



ROMA
00184 - Via Parma, 15
tel. 064740739
fax 064885041

MILANO
20129 - Via Baldissera, 2/a
tel. 0229512559
fax 0229518150

CORTINA D'AMPEZZO
32043 - Via XXIX Maggio, 24
tel. 0436868061
fax 0436868063

www.cortinaincontra.it

Cortina InConTra"- Estate 2009

LA RONDA FA PRIMAVERA?

Faccia a faccia tra Ronchi e Zanonato, sui temi caldi dell'immigrazione e della sicurezza

Cortina D'Ampezzo, 30 luglio 2009 – La politica è ancora una volta il centro nevralgico degli eventi di “Cortina InConTra”. Sul palco, infatti, sale Andrea Ronchi, il Ministro per le Politiche Europee e tra i promotori delle nuove politiche “dure” attuate dal Governo Berlusconi. Insieme al ministro, Flavio Zanonato il sindaco di Padova, già famoso per la sua intransigenza nei confronti dell'illegalità: sua è stata l'idea, infatti, di costruire un muro che eliminasse l'endemico problema di spaccio che affliggeva un intero quartiere. “Il centro-destra ha vinto le elezioni dell'anno scorso perché ha saputo focalizzarsi sul tema della sicurezza” – è l'esordio di Zanonato. Ma Ronchi non ci sta, e rilancia “abbiamo vinto le elezioni perché portatori di un progetto culturale unitario. I 18 mesi del governo Prodi sono stati di agonia, poiché era impossibile coniugare le facce diversissime che andavano da Dini fino a Bertinotti. Il centro-sinistra si è scontrato con una arretratezza storico culturale sul tema dell'immigrazione che le ha impedito di guardare al futuro. Se si fosse comportata come Zanonato, forse avrebbe avuto qualche chance in più”. Non va dimenticato, infatti, che il sindaco di Padova è l'unico delle grandi città del nord ad appartenere al centro-sinistra. L'immigrazione clandestina è un problema che ha afflitto per lungo tempo l'Italia ma che, a giudizio di Ronchi, si sta pian piano esaurendo. “Il Centro di prima accoglienza di Lampedusa, ad esempio, è ormai vuoto, ridando al territorio le caratteristiche che l'hanno reso famoso” – ha aggiunto il ministro. Di diverso avviso il sindaco, che ha detto che solo gli sbarchi sono realmente diminuiti, mentre l'immigrazione via terra è rimasta sostanzialmente invariata. Entrambi gli ospiti hanno però convenuto sulla necessità di procedere ad una integrazione progressiva dei cittadini stranieri regolarmente in Italia, anche se Ronchi si è pronunciato in modo totalmente contrario alla costruzione di moschee in Italia che, a suo giudizio, “permetterebbero la riunificazione dell'unione delle comunità musulmane in Italia”. Le ronde e la sicurezza dei cittadini sono state i temi principali dell'ultima parte del dibattito. Zanonato ritiene inconciliabili le ronde con qualsiasi attività che non sia quella di semplice supporto alle forze dell'ordine,

censurando in particolare le ronde che afferiscano ad uno specifico partito o ideologia.

ITALIANI, CATTIVA GENTE

Se mafia, pizza e mandolino non ci rispecchiano più, è un buon segno?

Cortina D'Ampezzo 30 luglio 2009-- Davanti al pubblico estremamente divertito del PalaInfiniti, si è svolto questa sera il dibattito che più ci riguarda: abbandonato lo stereotipo dell'italiano che si sa sempre arrangiare, che rende solo quando è sotto pressione e che ha fama di grande amatore, ci ritroviamo di fronte a un nuovo fenotipo italico. Oggi l'uomo della nostra penisola ha una sola caratteristica, ma di certo non può andare fiero di questo: siamo un popolo di conformisti, che ha perso l'inventiva che lo ha caratterizzato nei secoli, diventando sempre più privo di connotazione. Ne hanno parlato, con grande e graffiante ironia, ma anche con un pizzico di amarezza, Bruno Gambarotta, che in tanti anni di giornalismo ha imparato a conoscerci come nessun altro; Michele Brambilla, vicedirettore de Il Giornale che ha compiuto un viaggio nel nuovo modo di essere italiani; il corrispondente del Time Jeff Israely, che dopo dieci anni nel nostro Paese ha imparato a riconoscere le nostre (poche) virtù ma, soprattutto, i nostri tanti vizi. Non poteva mancare un teorico del bello come Stefano Zecchi che, qualche giorno fa, si era scagliato contro le brutture che ci circondano ma che sembrano tanto attirare gli italiani. L'incontro è stato moderato dal conduttore televisivo Tiberio Timperi, che dopo anni di televisione ha imparato a conoscere i gusti del pubblico, soprattutto quelli più deprecabili. Un appuntamento che ha reso impossibile trattenere le risate e che però, al tempo stesso, ci ha fatto anche un po' riflettere.



“Cortina InConTra” è l’appuntamento fisso della “attualità in vacanza” a Cortina d’Ampezzo. Manifestazione nata nel 2002 da un’idea di Enrico e Iole Cisnetto, ha conosciuto un successo crescente grazie alla sua formula di incontri-dibattiti con i nomi più importanti della politica, della cultura, della scienza e dell’arte. I numeri testimoniano il successo di pubblico: oltre 900 eventi in otto anni, oltre 3.000 ospiti sul palco, oltre 600.000 spettatori totali, oltre 1.200 ore di diretta televisiva. L’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Consiglio dei ministri e del Ministero per i Beni e le Attività culturali confermano l’importanza di questo appuntamento. “Cortina InConTra” è anche in diretta su Sky (canale 872), sul sito www.cortinaincontra.it, su Facebook e su Twitter. Grazie a Vodafone, mandando un sms al numero **340.4399018** si verrà aggiornati gratuitamente sugli eventi della manifestazione.

Contatti: Ufficio stampa “Cortina InConTra”

Michele Masneri 334.7474749 m.masneri@cortinaincontra.it
Luca Sabia 349.5315843 l.sabia@cortinaincontra.it
Marco Scotti 335.6899254 stampa02@cortinaincontra.it

Cortina d’Ampezzo (BL), 26 luglio 2009